

Codice A2002C

D.D. 20 marzo 2023, n. 66

Concessione rep. 332 del 27/12/2015 e contratto agrario rep. 333 del 27/12/2015. Accertamento di euro 36.000,00 (cap. 30195/2023). Debitori: soc. agricola Vivere La Mandria e azienda agricola Michelangelo Vaccarino.



ATTO DD 66/A2002C/2023

DEL 20/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Concessione rep. 332 del 27/12/2015 e contratto agrario rep. 333 del 27/12/2015. Accertamento di euro 36.000,00 (cap. 30195/2023). Debitori: soc. agricola Vivere La Mandria e azienda agricola Michelangelo Vaccarino.

Premesse:

Con Determinazione 211 del 29.09.2015 del Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della concessione delle strutture del cd *Centro del Cavallo* nel Parco Regionale La Mandria, Comune di Venaria Reale (To) all'A.T.I. MICELI CARMINE – FLAVIO BAKOVIC – MICHELE CRIBARI – MICHELANGELO VACCARINO, che, nel periodo intercorso tra l'aggiudicazione provvisoria e quella definitiva, ha costituito, con atto rogito notaio Vaglianti – Rep. n. 14861, racc. n. 5396 – una Società Cooperativa Agricola denominata “Vivere la Mandria” corrente in Druento (TO) – Strada Rubbianetta snc.

L'offerta dell'aggiudicatario prevedeva un canone annuo complessivo di € 36.000,00, comprendente la presa in consegna, oltre che del lotto “base” – Cascina Rubbianetta, anche di due lotti facoltativamente inseribili nella concessione, ovvero il lotto aggiuntivo 1 “Immobili denominati Cascina Romitaggio e Cascina Vittoria e relative pertinenze” ed il lotto aggiuntivo 2 “Terreni agrari siti in territorio di Druento e Venaria Reale”.

In data 27 novembre 2015 sono stati sottoscritti il contratto di concessione Rep 332 relativo agli immobili (per complessivi euro 32.000,00 annui) e il contratto agrario di concessione dei terreni Rep. 333 (per complessivi euro 4.000,00 annui).

Il concessionario in data 1 marzo 2017 ha ricevuto in consegna i lotti aggiuntivi (rispetto al lotto base consegnato il 2/12/2015) e pertanto l'importo dovuto a partire dall'anno 2018 ammonta a euro 36.000,00, da corrispondersi in rate mensili anticipate.

Con DD 110 del 30 marzo 2018 del Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco, la società cooperativa agricola “Vivere La Mandria” è stata autorizzata ad affidare all'Azienda agricola Michelangelo Vaccarino, corrente in Druento (TO), via Manzoni 33/a (P.IVA 07236000019) la gestione di alcune strutture ed aree oggetto dei contratti predetti Rep. 332 e

333.

La DD 110/2018 ha altresì autorizzato il pagamento diretto alla Regione Piemonte dell'intera quota dei canoni annui relativi al Lotto aggiuntivo 1 (euro 10.000,00) e del 50% della quota dei canoni annui relativi al Lotto aggiuntivo 2 (euro 2.000,00), per un totale, quindi, annuo di euro 12.000,00.

Considerato che il concessionario, fin dalle prime scadenze di pagamento, adducendo di aver eseguito interventi e lavori, a suo dire, di competenza della Regione, ha unilateralmente stabilito di pagare un canone ridotto rispetto a quanto previsto nei contratti sottoscritti, dopo numerosi tentativi di mediazione che hanno coinvolto i competenti Settori regionali della Direzione Patrimonio, rimasti senza esito, con DD 71 del 22/02/2019 del responsabile del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco, è stata disposta la decadenza, per inadempimento, della concessione disposta con la predetta DD 211/2015 e contestualmente la risoluzione dei contratti di concessione Rep. 332 e 333.

Avverso tale provvedimento di decadenza, nonché avverso gli atti del procedimento, la Cooperativa "Vivere La Mandria" ha proposto ricorso al TAR Piemonte, chiedendo la sospensione in via cautelare del provvedimento impugnato. La domanda cautelare è stata rigettata dal TAR Piemonte, Sez. II e poi invece accolta in sede di appello dal consiglio di Stato, con ordinanza 167/2020 del 16 gennaio 2020.

A seguito della discussione di merito, con sentenza pronunciata in camera di consiglio del giorno 7 luglio 2020 (n. 464/2020 Reg. Prov. Coll), il Tar Piemonte (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo, con rinvio della causa al giudice ordinario, ai sensi dell'art. 11 del codice del processo amministrativo.

Avverso tale sentenza del Tar Piemonte, è stato promosso da parte della società Vivere la Mandria – Società Cooperativa Agricola appello avanti al Consiglio di Stato, che, in data 8 aprile 2021, ha totalmente accolto il ricorso e, per l'effetto, annullato la sentenza del Tar Piemonte. Il ricorso è stato, pertanto, riassunto dalla Cooperativa presso la sede giurisdizionale risultata competente, vale a dire, il Tar Piemonte, ove il giudizio è tuttora pendente.

La Cooperativa è stata diffidata per due volte (lettera in data 16/09/2020 e lettera in data 2/12/2021) a lasciare liberi gli immobili oggetto di concessione, ma, pendente il ricorso, lo sgombero non può essere realizzato coattivamente.

Nelle more della definizione del giudizio, è necessario comunque accertare sul capitolo di entrata 30195/2023 la somma di euro 36.000,00 da imputarsi al canone di concessione dovuto per la concessione delle strutture di cui ai contratti di concessione rep. 332 e 333 entrambi in data 27 novembre 2015, per l'anno 2023 come segue: euro 24.000,00 da parte della Cooperativa agricola Vivere La Mandria ed euro 12.000,00 da parte dell'azienda agricola Michelangelo Vaccarino, subaffidatario pro tempore.

Dato atto che gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021".

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.);
- vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la Legge regionale del 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- vista la DGR 16 - 6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022.;

DETERMINA

1) Di accertare, per le motivazioni in premessa esposte, la somma complessiva di euro 36.000,00 riferita al canone 2023, sul capitolo di entrata 30195/2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, in esercizio provvisorio, da pagarsi in rate mensili anticipate, così come segue:

- euro 24.000,00 dal debitore: cooperativa agricola Vivere La Mandria, cod. ben. 326770, P. IVA 11382240015 sul capitolo di entrata 30195/2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, in esercizio provvisorio, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- euro 12.000,00 dal debitore: impresa agricola Michelangelo Vaccarino, cod. ben. 346517, P.IVA 07236000019, sul capitolo di entrata 30195/2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, in esercizio provvisorio, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che gli accertamenti di cui sopra non sono già stati assunti con precedenti atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il canone attivo derivante dalla concessione del bene regionale sarà pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo